

Medjugorje, lunedì 25 novembre 1996

119° messaggio del 25 del mese  
15 anni e 5 mesi dall'inizio delle apparizioni

Messaggio avuto tramite Marija Pavlović Lunetti

**“CARI FIGLI! OGGI VI INVITO DI NUOVO ALLA PREGHIERA AFFINCHÉ, CON LA PREGHIERA, IL DIGIUNO ED I PICCOLI SACRIFICI, VI PREPARIATE ALLA VENUTA DI GESÙ. CHE QUESTO TEMPO, FIGLIOLI, SIA PER VOI UN TEMPO DI GRAZIA. APPROFITTATE DI OGNI MOMENTO E FATE IL BENE, PERCHÉ SOLO COSÌ SENTIRETE NEI VOSTRI CUORI LA NASCITA DI GESÙ. SE VOI CON LA VOSTRA VITA DATE L'ESEMPIO E DIVENTATE SEGNO DELL'AMORE DI DIO, LA GIOIA PREVARRÀ NEI CUORI DEGLI UOMINI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA”.**

#### **Commento di Padre Slavko Barbarić a Radio Maria**

È chiaro che con questo messaggio la Madonna vuole che noi cominciamo la nostra preparazione per il Natale. Ella dice: *“di nuovo vi invito alla preghiera”*, perché il messaggio più spesso ripetuto è proprio l'invito alla preghiera. Per noi la preghiera deve essere un incontro con il Signore. Allora *“pregare”* significa incontrare il Signore e nell'incontro con Lui scoprire la sua volontà e cercare anche la forza di accettarla. La preghiera in questo messaggio significa per noi la preparazione alla venuta di Gesù. Naturalmente dobbiamo subito evitare di pensare alla seconda venuta di Gesù, perché la Madonna, come si vede poi nel messaggio, vuole che ci prepariamo con la preghiera alla nascita di Gesù. Ma non solo la preghiera: anche il digiuno e i piccoli sacrifici ci aiuteranno in questa preparazione.

Tante volte la Madonna ci ha invitato tutti a pregare con il cuore e forse è bene di nuovo pensare che pregare con il cuore non significa sempre sentire qualche cosa di bello o far dipendere la preghiera dai sentimenti. La preghiera con il cuore comincia con la decisione per la preghiera; è sufficiente in questo momento sapere che la Madonna ci invita. Amando la Madonna cominciamo la preghiera: anche se non sappiamo pregare, la nostra preghiera diventa preghiera del cuore.

Un'altra cosa che io credo non dobbiamo dimenticare è che in ogni Padre nostro diciamo *“sia fatta la Tua volontà”*. Allora noi possiamo dire tutto, chiederlo tutto, *“bussare - come dice il Signore - alla porta senza stancarsi”*, ma dobbiamo aggiungere *“sia fatta la Tua volontà”*; cioè dobbiamo lasciare al Signore il tempo quando rispondere e il modo come rispondere. Così non ci stancheremo nella nostra preghiera.

Ci invita poi ancora al digiuno. Come ho già detto tante volte il digiuno con la preghiera sono come due gambe per la vita spirituale. Chi prega e digiuna si preparerà più facilmente alla venuta di Gesù. Chi prega, digiuna più facilmente; chi digiuna, prega meglio. Non dimentichiamo che la Madonna ha chiesto il digiuno al mercoledì e al venerdì con il pane come cibo principale: bisogna rinnovarlo almeno adesso in questo tempo di Avvento.

La Madonna ci invita poi ai piccoli sacrifici. Sacrificio significa in questo momento per noi saper rinunciare a qualche cosa dalla quale dipendiamo, alla quale siamo abituati, soprattutto alle cose che ci prendono tanto tempo e così dopo non l'abbiamo più per la preghiera. In questi giorni di Avvento è molto importante diventare coscienti di ciò e siamo invitati a pregare e a digiunare, perché solo così possiamo prepararci bene.

La Madonna desidera che questo tempo di Avvento diventi per noi tempo di grazia. Diventerà tempo di grazia se accettiamo la preghiera, se troviamo più tempo per pregare; se abbiamo perso la preghiera nella famiglia, introdurla di nuovo; se ci siamo stancati forse a partecipare nei gruppi di preghiera, rinnovare la partecipazione. Se facciamo così, il Signore ci darà la grazia e il tempo di Avvento sarà questo tempo di grazia. La Madonna ci invita non solo alla preghiera e al digiuno, ma ci invita ad approfittare di ogni momento per fare il bene. Allora le opere di misericordia, la carità, devono essere come una conseguenza normale, un risultato della nostra preghiera e del nostro digiuno, perché nella preghiera e nel digiuno ci apriamo di più all'amore del Signore e chi si apre all'amore del Signore deve, questo è normale, aprirsi anche agli altri e fare il bene.

Ieri abbiamo celebrato la festa di Cristo Re e sono sicuro che non abbiamo ancora dimenticato il Vangelo di ieri, quando Gesù dirà a quelli di destra e a quelli di sinistra: *“Voi mi avete riconosciuto, entrate nel mio Regno. Voi non mi avete riconosciuto nei poveri, nei piccoli, nei disperati, nei malati, nei prigionieri, allora non vi conosco: andate nelle tenebre, andate lontano da me”* (cfr. Mt. 25,31-46). Ciò significa che ogni incontro con un'altra persona diventa per noi un momento in cui possiamo incontrare Gesù. Nella preghiera e nel digiuno diventiamo più sensibili verso le persone attorno a noi, per le loro gioie, ma anche per le loro sofferenze. Così potremo capire quello che ha detto S.Paolo: *“Ecco, voglio diventare tutto per tutti”*. Fare il bene, pensare ai poveri; io penso ancora ai nostri profughi, a tutti coloro che hanno perso tutto... pensando a loro, facendo del bene a loro, noi ci prepareremo e diventeremo capaci di sentire nei nostri cuori la nascita di Gesù. Perché dove nasce l'amore, là nasce anche Gesù; e dove Gesù è nato, è nato anche l'amore.

La Madonna ci invita a dare con la nostra vita l'esempio diventando *“segno dell'amore di Dio”*: questo aiuterà gli altri a vivere nella gioia. Nel messaggio di ottobre la Madonna ci ha invitati tutti a diventare sale della terra e luce del mondo e ha detto anche che tramite noi vuole rinnovare il mondo. Allora con le nostre opere buone, con le opere di carità, con il nostro amore, con la nostra preghiera e digiuno, con i nostri sacrifici per gli altri, noi diventeremo anche *“il segno dell'amore di Dio”*. Sicuramente questo è un grande dovere che la Madonna ci chiede e io credo che bisogna pregare molto per poter diventare sensibili, dare un buon esempio e diventare così *“segno dell'amore di Dio”*.

Nel messaggio di agosto la Madonna ha detto alle famiglie di dare buon esempio ai figli e così proteggere i figli perchè non cadano nell'ateismo. Ateismo significa la vita senza Dio e la vita senza Dio significa la vita senza pace, senza gioia, senza verità, senza grazia. Pace, gioia, verità, vita, grazia costituiscono invece il Regno di Dio.

Io spero che accettando il messaggio della Madonna e cominciando a viverlo subito, già stasera, con la preghiera, ci prepareremo bene per la nascita di Gesù, sentiremo la Sua presenza e aiuteremo gli altri a vivere nella gioia.

Vorrei concludere questo commento con le parole che Madonna ripete insistentemente: "*Decidetevi per la preghiera, per il digiuno, per i piccoli sacrifici e il cuore sarà pieno di gioia*".

**NOTIZIE:** Queste settimane di novembre sono un po' più tranquille, ma in questo momento ci sono gruppi dall'Italia, dall'Austria, dal Messico, dal Brasile, dagli Stati Uniti e dalla Polonia. Allora un bel numero di pellegrini nonostante il fatto che questa stagione, questo mese, è sempre un po' più tranquillo.

Jakov è a casa con i suoi bambini; Vicka è tornata stamattina o ieri sera dagli Stati Uniti; Marija si trova in Italia come sapete; Ivan è ancora in America; in questo momento anche Mirjana è in Italia con la sua famiglia. Così Medjugorje vive anche nel senso, io credo e spero, secondo quello che ci invita la Madonna; ma tutti noi abbiamo un grande bisogno di conversione e dobbiamo continuamente deciderci per la preghiera, per il digiuno, per i sacrifici.

Assicuro che pregherò per voi tutti e per noi tutti perchè possiamo prepararci bene per il Natale.

**BENEDIZIONE:** Per intercessione della Vergine Madre Maria, Regina della Pace, il Signore vi dia la grazia della preghiera; che possiate pregare con il cuore, che possiate decidervi per la preghiera nella famiglia e nei gruppi di preghiera. Il Signore vi dia la grazia anche per poter digiunare; vi dia la forza per fare piccoli sacrifici e prepararvi per la venuta di Gesù. Il Signore vi liberi da tutto quello che vi impedisce di pregare, digiunare e fare sacrifici; vi dia la grazia per poter amare ogni persona con tutto il cuore, con tutta l'anima e fare il bene; che possiate amare ogni persona come Gesù la ama, per poter fare del bene a tutti coloro che incontrerete.

Il Signore vi dia la grazia che possiate prepararvi e sentire la nascita di Gesù; vi dia la grazia e la forza per dare il buon esempio e diventare segno dell'amore del Signore. Il Signore vi dia la grazia e la forza di diventare testimoni della sua pace, della gioia che Lui dà. Il Signore vi benedica; benedica tutti coloro che sono tristi in questo momento e dia loro la gioia; benedica tutti i disperati e dia loro la speranza; benedica tutti coloro che in questo momento sono senza voglia di pregare perchè possano pregare.

Il Signore vi benedica e la Madonna vi protegga tutti per incontrare Gesù. Il Signore vi benedica: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen.

#### **NOTE DI ALBERTO BONIFACIO**

**PELLEGRINAGGI DI SOLIDARIETA' NOVEMBRE 1996**

Dal 30.10 al 4.11.96: A.R.P.A." Alberto con 15 furgoni, di cui 4 della parrocchia di Lecco/Germanedo, 2 di Lecco/S.Giovanni, 2 di Muggiò, ecc.. Tre furgoni della Caritas di Crema sono venuti con noi per portare aiuti alla Caritas di Usora-Zabljak al nord. Con gli altri abbiamo portato aiuti in centro Bosnia: a Konjic, ai due ospedali psichiatrici di Drin e Bakovići presso Fojnica, alle suore di Gromiljak per i profughi che sono a Kiseljak e alla Caritas francescana di Vareš.

Dal 13 al 19.11.96: "A.R.P.A." Alberto e Mirella di Finale Emilia con 5 furgoni. Un furgone abbondante di aiuti lasciati a Suor Lovrina di Livno per il suo paese natale di Bodenšte (nord Bosnia); gli altri aiuti portati a Mostar, in particolare 200 pacchi di viveri e detersivi distribuiti subito e direttamente ad altrettante famiglie di Mostar, sia di Est che di Ovest, grazie all'ottima organizzazione della Cooperazione Italiana.

**PROSSIME PARTENZE:** **6/12 (Immacolata)** Giovanna, Mirella e Carletto (CSI-Lecco) con circa 400 pacchi famiglia per Mostar + altri aiuti (Alberto invece accompagna un gruppo di pellegrini in aereo); **27/12** con i giovani portando aiuti e per partecipare alla veglia di preghiera di Capodanno; **15/1/97**, ecc..

*La meditazione e l'attuazione pratica di questo messaggio, la prossima festa dell'Immacolata concezione di Maria e il sacro tempo dell'Avvento ci aiutino a prepararci all'incontro con Gesù che viene. Stringiamoci a Maria! Allora saremo certi che l'incontro con il suo Figlio potrà rinnovarci e cambiarci. Così sia il nostro Natale! E il Principe della pace sconfigga ogni nostra paura e tutte le nostre angosce. E' l'augurio che formulo con tutto il cuore insieme a quanti collaborano nel nostro piccolo Centro.*

*Alberto Bonifacio*

#### **Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:**

Alberto Bonifacio - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 - 22050 PESCATO (LC) - Tel. 0341/368487 - Fax 0341/368587

\* conto corrente postale n. 17473224;

\* conto corrente bancario n. 13500/A Banca Popolare di Lecco Div. della Deutsche Bank SpA

Piazza Garibaldi, 12 - 22053 LECCO (LC) - ABI 3104 - CAB 22901 - (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio)